



Tutta la Vita Davanti



Durata: 117 minuti

Regia: Paolo Virzì

Uscita: 28 Marzo 2008

Trama: *Le vicissitudini di una neolaureata nell'universo del lavoro precario. Marta è una ragazza colta, curiosa e taciturna, che trova lavoro nel call-center di un'azienda che commercializza un elettrodomestico futuribile e si avventura così in nuovo mondo fantasmagorico di giovani telefoniste e venditori invasati, danze motivazionali, jingle aziendali, premiazioni, applausi e penitenze concordate. Un ritratto allegramente feroce, comico e amarissimo, della società contemporanea narrata dallo sguardo curioso, divertito e sgomento di una giovane filosofa.*

Interpreti e Personaggi:

Isabella Ragonese – Marta

Valerio Mastandrea – Giorgio Conforti

Sabrina Ferilli – Daniela

Micaela Ramazzotti - Sonia

Elio Germano – Lucio 2

Laura Morante – voce narrante

Massimo Ghini – Claudio

Spunti di riflessione

Premessa

Alla luce dei fatti raccontati dal film, ci siamo permessi di proporre alcuni spunti di riflessione.

Quanto scritto (o detto durante la serata) vuole essere uno stimolo ad approfondire alcune tematiche che consideriamo interessanti, consci dei rischi che si possono correre esprimendo il proprio parere, dato che fortunatamente non esiste ancora “il pensiero unico”.

Non c'è da parte nostra alcuna pretesa di esprimere il pensiero “più giusto”, ma il nostro tentativo è semplicemente quello di suscitare riflessioni, considerazioni.



Spunti di riflessione

Approfondimento

Isabella Ragonese (Marta), forte e sensibile, aperta all'accoglienza dell'altro, con due occhioni profondi; Micaela Ramazzotti (Sonia), svampita dal letto facile ma con una sua filosofia che non viene dagli studi, come quella di Marta, ma dalla vita.

Sabrina Ferilli (Daniela) che dà vita a un personaggio tra il sinistro e l'indifeso, stretta nella morsa di una solitudine disperata per il suo ruolo di donna in carriera.

Elio Germano (Lucio 2) il giovane rappresentante passato dal successo all'insuccesso fino alla follia;

Valerio Mastandrea (Giorgio Conforti) il suo personaggio è un sindacalista tra il positivo e l'ambiguo.

Il ritratto più debole e ovvio risulta invece a nostro parere quello tratteggiato da Massimo Ghini (Claudio) nelle vesti del capo del call-center.

E' questa fetta di precariato che il film racconta, a partire dalla brillante laurea in filosofia di Marta, per la quale ci dovrebbe essere tutta la vita davanti, che però si presenta come un sentiero lastricato di difficoltà e chiusure e che avrà il tempo di assistere allo sgretolarsi di una **macchina che fagocita persone e personalità**, ma che non riuscirà comunque a toglierle il sogno costruito in anni di studio.

Né si pensi che la descrizione di quel tipo di lavoro da parte del regista sia inventata o fuori misura perché pare che le caratteristiche di tale mondo siano proprio quelle descritte. Ma la giovane Marta, attraverso il cui sguardo viene raccontata la realtà che la circonda, ha una sua forza interiore che la spinge a farsi usare ma non troppo, a non giudicare soltanto ma a voler capire, a vivere comunque una sua dimensione personale di studio e ricerca che le permette di resistere alla devastazione della competitività, della pubblicità senza anima, ai rituali privi di dignità di certo precariato, allo stravolgimento di ogni solidarietà umana.

L'occhio senza pregiudizi di Marta diventa così l'espedito per scandagliare un universo di tipi umani sempre più reali. Nel film non c'è condanna neanche per chi non sta all'ultimo gradino della scala gerarchica: **i capi sono personaggi altrettanto tragici e miseri nella loro vita da reality.**

"Abbiamo volutamente tracciato un parallelo con i reality show perché in qualche modo indicano l'orientamento del nostro paese" ha rivelato Francesco Bruni (co-sceneggiatore di Tutta la vita davanti, insieme allo stesso Virzi). **"Non vogliamo dire che non esiste più la solidarietà, perché c'è anche nei reality, ma di fronte alla nomination o all'eliminazione la logica del gioco è mors tua vita mea, una regola che ormai vige anche nella vita reale".**